



## Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 377 del 15 giugno 2020

*Gruppo Consiliare  
Regione Lazio*

**Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Mauro Buschini**

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

**Oggetto: situazione disponibilità dei terreni su cui sorgono gli invasi della discarica di Borgo Montello da parte della Soc. Ecoambiente nel procedimento pervenuto alla Direzione regionale rifiuti il 20 dicembre 2018 per autorizzazione alla abbancamento di ulteriori 38.000 metri cubi;**

#### VISTO

D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, norme in materia ambientale;

Legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

Gli artt. 12 e 13 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia), introdotta con la Legge 17 ottobre 2017, n. 161 art. 48 comma 3;

Delibera di Giunta Regionale n. 451 del 1 luglio 2008, Linee guida per la bonifica dei siti inquinati;

La determina Regionale B0605 del 25 febbraio 2009;

La determinazione della Direzione Regionale n. G 01217 del 12 febbraio 2015 con la quale venne rinnovata l'autorizzazione Integrata Ambientale a favore delle soc. Ecoambiente Srl relativamente al complesso impiantistico per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi e impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone 23 b, Loc. borgo Montello nel Comune di Latina;



*Gruppo Consiliare  
Regione Lazio*

La richiesta di abbancamento di ulteriori 38.000 metri cubi nel lotto B dell'impianto, avanzata dalla società Ecoambiente S.r.l con proposta pervenuta alla Direzione regionale rifiuti il 20 dicembre 2018;

Il contratto di affitto stipulato tra la Capitolina s.r.l. e la Ecoambiente s.r.l. registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Latina il 09 agosto 2019 al n.7137 serie 3T;

La procedura di bonifica in capo al Comune di Latina ai sensi dei punti 12 e 13 della determinazione dirigenziale n. G01217 del 12 febbraio 2015 con la quale veniva autorizzata una volumetria ulteriore di 25000 metri cubi a condizione che venisse effettuata la bonifica;

### **PREMESSO CHE**

Gli involucri di cui alla richiesta sono stati acquistati dalla soc. Capitolina srl dalla soc. Immobiliare Giulia ceduti a quest'ultima dalla soc. Ecomnt srl;

La società Ecoambiente s.r.l. nel richiedere autorizzazione per ampliamento delle volumetrie con istanza inviata il **20 dicembre 2018**, dimostra di avere disponibilità della porzione di terreno su cui sorge l'invaso oggetto di richiesta di ampliamento delle volumetrie, attraverso un contratto di affitto con la soc. Capitolina s.r.l. registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Latina al n.7187 serie 3T il 09/08/2019 ;

La società Capitolina srl attualmente è in liquidazione in amministrazione giudiziaria nell'ambito del sequestro dei beni disposto dal procedimento per l'applicazione della Misura di prevenzione. 2/2014 del Tribunale Penale di Roma i cui beni sono oggetto di confisca non definitiva del quale ad oggi non è possibile assicurare l'esito e quindi il reintegro dei beni nelle disponibilità della società proprietaria;

Le linee guida per la gestione delle aziende sottoposte a confisca e dei beni a loro ascrivibili, emanate dal Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, richiamando l'art.48 del D.lgs 2011, n. 159 Codice Antimafia, prevede che la destinazione dei beni debba eseguirsi ai sensi dell'art.5. La gestione dei beni viene affidata all'amministratore giudiziario i cui compiti sono disposti dall'art. 40, si riportano i commi 3 e 3-quater:

*3."L'amministratore giudiziario non può stare in giudizio né contrarre mutui, stipulare transazioni, compromessi, fidejussioni, concedere ipoteche, alienare immobili e compiere*



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

*altri atti di straordinaria amministrazione, anche a tutela dei diritti dei terzi, senza autorizzazione scritta del giudice delegato.”*

*3. quater “In caso di beni immobili concessi in locazione o in comodato sulla scorta di titolo di data certa anteriore al sequestro, l’amministratore giudiziario, previa autorizzazione del giudice delegato, pone in essere gli atti necessari per ottenere la cessazione del contratto alla scadenza naturale.”*

### **CONSIDERATO CHE**

Come da estratto del contratto riportato, non è specificato il provvedimento dell’Agenzia dei Beni confiscati con il quale l’amministratore è stato legittimato a stipulare contratto di affitto;

Nel contratto infatti riporta che :

*”nel procedimento per l’applicazione della Misura di Prevenzione n,4/2014 -Tribunale di Roma- sezione misure di prevenzione , attualmente in confisca non definitiva a seguito di pendenza del giudizio presso la Corte di Cassazione, in persona del liquidatore dott. .... a ciò autorizzato dall’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati, quale amministratore di diritto del patrimonio in confisca”*

Nel punto m) del contratto precitato tra Soc. Capitolina e Ecoambiente SRL si rileva che:

*“ la finalità del presente contratto è individuabile nella necessità della Ecoambiente di regolarizzare la propria presenza sul terreno in questione in quanto a ciò obbligata in relazione al periodo obbligatorio **di post gestione della discarica** secondo il disposto delle autorizzazioni regionali ricevute e per quanto attiene alla gestione dell'intero sito di Borgo Montello”.*

Tra le finalità del contratto quindi non sembrerebbe essere contemplata quella di procedere alla richiesta di nuove autorizzazioni;

L’unica finalità del contratto di affitto, richiamate esclusivamente alla lettera m) delle premesse dello stesso non includono richieste ulteriori di ampliamento, ma esclusivamente ai disposti dalle autorizzazioni già in essere alla data del contratto, autorizzazioni che hanno esaurito le volumetrie e che intimano l’avvio della messa in sicurezza e l’avvio della fase della post gestione;

### **CONSIDERATO ALTRESI CHE**



*Gruppo Consiliare  
Regione Lazio*

La sentenza del Tar Lazio di pronuncia sul ricorso numero di registro generale 457 del 2013, proposto da Kyklos S.r.l., contro la provincia di Latina per l'annullamento, previa sospensione della determinazione dirigenziale prot. n. 28930 del 28 marzo 2013. Contenzioso che si dipanava intorno ad un'analogha situazione di difformità tra le finalità contrattuali e le richieste pervenute successivamente da parte del conduttore verso altri enti.

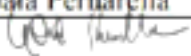
Tutto ciò visto premesso e considerato,

### **Si Interroga**

**Il Presidente della Giunta On, Nicola Zingaretti, l'assessore all'urbanistica, politiche ambientali e ciclo dei rifiuti, Massimiliano Valeriani, l'assessore all'agricoltura, ambiente, Enrica Onorati e la Giunta tutta.**

Se è stata verificata la legittimazione dell'amministratore giudiziario a stipulare un contratto di locazione relativo al bene oggetto di sequestro e confisca alla criminalità organizzata nonché il contrasto delle finalità di cui alla lettera m) dello stesso con L'istanza avanzata in data 20 Dicembre 2018 dalla soc. Ecoambiente di aumento delle volumetrie della discarica.

I Consiglieri

Gaia Pernarella  


  
CORRADO VALENTINI